CURRICULUM DANIELA GRUBER



Sono nata a Roveré della Luna in una famiglia di contadini. Papà Fulberto ha costruito negli anni con impegno e tanto lavoro un'azienda agricola familiare con suo fratello Sebastiano. Ho iniziato prestissimo a raccogliere mele e ancora oggi, come ogni anno, mi aspettano il Lagrein, il Pinot e la Schiava. Mi sarebbe piaciuto aver potuto fare l'Istituto agrario di San Michele. Erano tempi, però, in cui per le ragazze si volevano percorsi più tradizionali.

Dal 1995 vivo a Trento, dal 2003 a Martignano.

Subito dopo il Diploma magistrale ho iniziato a lavorare come insegnante elementare frequentando, in contemporanea, la Facoltà di Lettere all'Università di Trento. Durante gli studi universitari ho potuto stare dei periodi all'estero con borse di studio, prima a Parigi e poi a Valencia in Spagna. Nel 2000 ho ottenuto il trasferimento alle scuole secondarie superiori e dal 2007 sono all'Istituto Tecnico Tecnologico, Michelangelo Buonarroti, di Trento dove ricopro anche il ruolo di Animatrice digitale.

Dal 2010 mi interesso in particolare di didattica digitale e di metodologie innovative per migliorare l'offerta formativa. Ho studiato e implementato l'uso del tablet in classe che permettono di creare materiale di lavoro direttamente con gli studenti. Grazie e questa lunga sperimentazione, ora diventata Istituzionale, ho potuto partecipare a progetti europei e visitare scuole di eccellenza nel Nord Europa. Partecipo attivamente alla progettazione di azioni mirate ad ottenere finanziamenti europei e riconoscimenti locali/nazionali su sperimentazioni di innovazione didattica. Seguo corsi di formazione per migliorare la mia qualità dell'insegnamento e sono, a mia volta, formatrice per docenti e studenti.

Da questa lunga esperienza nasce la convinzione della necessità di una urgente revisione della proposta formativa per le scuole secondarie superiori:

- introdurre moduli flessibili, a diverse velocità, in cui ogni studente possa trovare la sua dimensione;
- organizzare un sistema continuo per l'orientamento, sempre aperto e per ogni grado di scuola che promuovi attività specifiche già utili ai bambini delle scuole elementari "ciascuno ha la sua attitudine";
- allearsi con la tecnologia, con le potenzialità dell'Intelligenza artificiale, per rendere efficace educazione e formazione pedagogica e didattica.

Sono anche mamma, ho due figli. Mi piace leggere, cucinare, ballare e viaggiare in camper. Sono nel gruppo fondatori di Campobase e con mio marito Claudio, fonte inesauribile di idee e uomo di grande onestà e pragmatismo, cerchiamo di far conoscere il nostro programma per il Trentino. Campobase è il luogo della mia energia politica perché esprime qualità e senso di responsabilità verso il bene comune che l'Autonomia speciale potrebbe (e dovrebbe) ancora darci.

Trento, 1 agosto 2023